



Decreto n° 0298 / Pres.

Trieste, 29 dicembre 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 42/96, ARTICOLO 4, COMMA 1. INDIVIDUAZIONE BIOTOPO NATURALE DENOMINATO PALÙ DI LIVENZA" IN COMUNE DI POLCENIGO (PN).

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 29/12/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 28/12/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 29/12/2017

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) che, agli articoli 1 e 4, disciplina l'individuazione di biotopi naturali in aree di limitata estensione territoriale caratterizzate da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

Visto in particolare l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 ai sensi del quale con decreto del Presidente della Giunta regionale, su parere vincolante del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8, sentito il Comune territorialmente interessato, e previa conforme deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i biotopi naturali, le norme necessarie alla tutela dei valori naturali individuati e le eventuali modalità di gestione dei biotopi;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 42/1996, la gestione del biotopo di norma avviene mediante convenzione tra l'Amministrazione regionale ed il Comune interessato ovvero, in caso di rinuncia del Comune, tra l'Amministrazione regionale ed istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la nota prot. 38420 di data 11 aprile 2017 con la quale il Comune di Polcenigo presentava alla Regione istanza concernente la proposta d'individuazione di un biotopo naturale di cui alla legge regionale n. 42/1996, articolo 4, comma 1, denominato "Palù di Livenza";

Vista la nota prot. 53234 di data 19 maggio 2017 con cui si comunica il parere favorevole del Comitato tecnico scientifico per le aree protette espresso nel corso della seduta del 26 marzo 2017, riferentesi all'istituzione del biotopo "Palù di Livenza", subordinatamente al recepimento di alcune prescrizioni;

Vista la nota prot. 110177 di data 16 ottobre 2017 con la quale il Comune di Polcenigo presenta alla Regione la documentazione con l'integrazione delle prescrizioni e di alcune proposte ai documenti "Norme di tutela", "Perimetro del Biotopo" e "Relazione tecnico-scientifica";

Dato atto che il sito interessato dalla proposta istitutiva del biotopo è caratterizzato dalla presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", dalla presenza di specie animali di grande interesse conservazionistico, oggetto di tutela sia ai sensi della medesima Direttiva "Habitat" che del proprio decreto 20 marzo 2009, n. 074/Pres. (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della LR 9/2007), nonché da emergenze naturalistiche di grande interesse a rischio di distruzione e definitiva scomparsa ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 42/1996;

Dato atto che l'individuazione del biotopo consente la tutela delle peculiarità ambientali locali e ciò con particolare riguardo alle popolazioni di anfibi che frequentano la fitta rete idrica con acqua stagnante, elemento indispensabile per la loro riproduzione, in un contesto di interesse plurimo caratterizzato da valenza idrogeologica (con le varie sorgenti carsiche del fiume Livenza), archeologica (con il sito palafitticolo del Palù di Livenza, dal 2011 iscritto dall'Unesco tra i patrimoni dell'Umanità), paesaggistica e culturale (con le antiche bonifiche idraulico-agrarie e le caratteristiche siepi campestri);

Dato atto, come spiegato nella Relazione tecnica citata, che l'area occupa una superficie di circa 18 ettari interessando le seguenti unità catastali:

- a monte dell'ex strada provinciale n. 29 denominata "Pedemontana Occidentale"

Foglio 22, Mappali: 29 (in parte), 31, 34, 209 , 83 (in parte), 85 (in parte), 87 (in parte),89 (in parte), 96, 99, 100, 103;

- a valle di detta strada

Foglio 18, Mappali: 574, 473;

Foglio 22, Mappali: 191, 150, 149, 196, 148, 147, 151, 152, 194, 171, 233, 170, 271, 168, 167, 165, 193, 225, 164, 163, 160, 158, 159, 157, 156, 155, 154, 153, 169, 243, 166, 162, 161, 241, 242, 146;

Verificato che sono presenti le condizioni previste dall'articolo 4 della legge regionale 42/1996;

Visti gli elaborati allegati al presente decreto e, in particolare:

- il perimetro indicato nella cartografia di cui all'allegato 1;

- le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale – Palù di Livenza" di cui all'allegato 2;

Dato atto che, per garantire adeguato accesso ai dati, la perimetrazione del biotopo, elaborata su base Carta Tecnica Regionale Numerica, sarà resa disponibile sulle pagine web della regione e sull'Infrastruttura dei Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT);

Ritenuto che la normativa per la tutela dei valori naturali è adeguata a garantire la conservazione delle emergenze naturalistiche individuate per il proposto biotopo tutelando gli habitat di specie che altrimenti andrebbero incontro ad una progressiva rarefazione e nei casi peggiori all'estinzione locale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di individuare il biotopo denominato "Palù di Livenza" come da elaborati allegati 1 e 2 al presente decreto;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale del 7 dicembre 2017 n. 2461;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa, è individuato il biotopo naturale denominato "Palu' di Livenza" in Comune di Polcenigo (PN), il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Sono approvate le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale – Palù di Livenza" in Comune Polcenigo (PN) di cui all'allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di dare atto che, stante l'assetto proprietario e l'attuale modalità di conduzione non si ravvisa l'esigenza di dare corso alle forme di gestione diverse da quelle in essere e che eventuali ulteriori modalità di gestione del biotopo potranno essere definite attraverso convenzione o accordo ai sensi dell'articolo 15 legge 241/1990;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -